



Giovedì 22 dicembre 2022
ore 20.30
Chiesa del Voto

Concerto di Natale

Hosanna in the highest!

Pueri e Juvenes Cantores della Divina Misericordia
Schola Gregoriana
Schola Polifonica

Maestri dei cori: Maria Francesca Rossi, *soprano* – Erica Rompianesi, *mezzosoprano*
Luca Colombini, *tenore* – Marco Bernabei, *baritono*

Daniele Bononcini, *direzione e pianoforte*

PROGRAMMA

CANTO GREGORIANO

D. Bononcini (1973)

Trittico gregoriano “In Nativitate Domini”

Introitus del giorno di Natale

Puer natus est nobis

SCHOLA GREGORIANA

Puer natus est nobis,
et filius datus est nobis:
cuius imperium super humerum eius
et vocabitur nomen eius, magni consilii Angelus.

Un bambino è nato per noi,
un figlio ci è stato dato:
sulle Sue spalle è la Sua sovranità,
e sarà chiamato Angelo del buon consiglio.

Cantate Domino canticum novum:
quia mirabilia fecit.

Cantate al Signore un canto nuovo: perché
ha compiuto meraviglie.

Offertorium del giorno di Natale

Tui sunt cæli

SCHOLA GREGORIANA

Tui sunt cæli, et tua est terra:
orbem terrarum, et plenitudinem eius tu
fundasti: iustitia et iudicium præparatio
sedis tuæ.

Tuoi sono i cieli, e tua è la terra:
tu hai fondato il mondo e quanto vi si
contiene: giustizia ed equità sono le basi del
tuo trono.

Communio del giorno di Natale

Viderunt omnes

SCHOLA GREGORIANA

MARIA FRANCESCA ROSSI - SOPRANO

Viderunt omnes fines terræ salutare Dei
nostri.

Tutti i confini della terra hanno veduto la
salvezza del nostro Dio.

POLIFONIA

Tradizionale fiammingo, arr. J. Rutter (1945), intr. D. Bononcini (1973)

Cradle Song

CORI RIUNITI

In Bethlehem, all in a stable,
lies a newborn infant mild.
By his side a virgin mother
watches o'er the holy child.
Jesus, lying in the manger,
comes to us on earth a stranger
Rit. *Lullaby! O little one sleep;
angels 'round you watch will keep.*

Saint Joseph stands beside the cradle,
fill'd with wonder, awe and love.
See, the infant King lies sleeping,
sent from God in heav'n above.
Ox and ass before him kneeling,
Mary's love his sorrows healing:
Rit.

“Hosanna in the highest heaven;
peace, good will to men on earth.”
Seraphim on high in chorus
greet the Saviour's joyful birth.
Mary's voice in descant blending
joins the heav'nly song unending:
Rit.

A Betlemme, in una stalla,
giace un mite infante.
Al suo fianco una vergine madre
veglia sul bambino santo.
Gesù, che giace nella mangiatoia,
giunge a noi sulla terra come uno straniero
Rit. *Ninna nanna! Dormi, piccolino;
gli angeli attorno a te ti veglieranno.*

San Giuseppe è in piedi a lato della culla,
pieno di meraviglia, stupore e amore.
Vedete, il Re bambino giace dormiente,
mandato da Dio nell'alto dei cieli.
A lui si inginocchiano il bue e l'asino,
e l'amore di Maria cura le sue pene:
Rit.

“Osanna nell'alto dei cieli;
pace, benevolenza agli uomini sulla terra.”
I Serafini dall'alto in coro
accolgono la gioiosa nascita del Salvatore.
La voce di Maria si fonde in coro
unendosi all'infinita canzone celeste:
Rit.

Tradizionale inglese, arr. D. Willcocks (1919-2015)

The First Nowell

CORI RIUNITI

The first nowell the angel did say
was to certain poor shepherds in fields as they lay;
in fields where they lay keeping their sheep
on a cold winter's night that was so deep.
Rit. *Nowell, nowell, nowell, nowell!*
Born is the King of Isræ!

They lookèd up and saw a star
shining in the east beyond them far;

Il primo Natale che gli angeli annunziarono
fu per dei poveri pastori che giacevano nei campi;
custodendo le loro pecore,
in una scura e fredda notte invernale.
Rit. *Noel, noel, noel, noel!*
È nato il re di Israele!

Guardarono in alto e videro una stella
brillare ad est, molto lontana;

and to the earth it gave great light,
and so it continued both day and night.
Rit.

And by the light of that same star
three wise men came from country far;
to seek for a king was their intent,
and to follow the star wherever it went.
Rit.

Then let us all with one accord
sing praises to our heav'nly Lord,
that hath made heav'n and earth of naught,
and with his blood mankind hath bought.
Rit.

Pietro Alessandro Yon (1886-1943)

Gesù Bambino

PUERI E JUVENES CANTORES
ERICA ROMPIANESI - MEZZOSOPRANO
MARIA FRANCESCA ROSSI - SOPRANO

Nell'umile capanna
nel freddo e povertà
è nato il Santo pargolo
che il mondo adorerà

Rit. *Osannna, osanna cantano*
con giubilante cuor
i tuoi pastori ed angeli
oh Re di luce e amor.
Venite adoremus Dominum.

Oh, bel bambin, non piangere
non pianger Redentor,
la mamma tua cullandoti
ti bacia, oh Salvator.

Rit. *Osannna, osanna cantano*
con giubilante cuor
i tuoi pastori ed angeli
oh Re di luce e amor.
Venite adoremus Dominum.

Tradizionale inglese, arr. D. Willcocks (1919-2015)

God Rest You Merry Gentlemen

CORI RIUNITI

God rest you merry, gentlemen,
let nothing you dismay,
for Jesus Christ our Saviour
was born upon this day,
to save us all from Satan's power
when we were gone astray:

Dio vi conceda un riposo sereno, signori,
e non lasciate che nulla vi sgomenti,
perché Cristo, nostro Salvatore
nacque il giorno di Natale
per salvare noi tutti dal potere di Satana
quando avevamo smarrito la retta via:

Rit. *O tidings of comfort and joy!*

From God our heavenly Father
a blessèd angel came,
and unto certain shepherds
brought tidings of the same,
how that in Bethlehem was born
the Son of God by name:
Rit.

Now to the Lord sing praises,
all you within this place,
and with true love and brotherhood
each other now embrace;
this holy tide of Christmas
all others doth deface:
Rit.

Dalle Piæ Cantiones (XV sec.)

Gaudete, gaudete!

D. Bononcini (1973), Preludio

Rit. *Gaudete! Gaudete Christus est natus
ex Maria Virgine: gaudete!*

Tempus adest gratiæ, hoc quod optabamus;
carmina lætitiæ devote reddamus.
Rit.

Deus homo factus est, natura mirante;
mundus renovatus est a Christo regnante.
Rit.

Ergo nostra concio psallat iam in lustro;
benedicat Domino: salus Regi nostro.
Rit.

Padre Francesco Soto de Langa (1534-1619)

Nell'apparir del sempiterno sole

D. Bononcini (1973), Preludio

Rit. *Oh, notizia di conforto e gioia!*

Da Dio, nostro padre celeste,
arrivò un angelo benedetto
e ad alcuni pastori
portò la lieta novella,
raccontando di come a Betlemme
fosse nato il figlio di Dio:
Rit.

Ora al Signore cantate inni,
tutti voi in questo luogo,
e con vero amore e fratellanza
abbracciamoci l'un l'altro;
questo santo periodo del Natale
cancella tutto il resto:
Rit.

SCHOLA POLIFONICA

Rit. *Rallegratevi! Rallegratevi, Cristo è nato
da Maria Vergine: rallegratevi!*

È tempo di grazia, questo è ciò che speravamo;
canti di gioia offriamo devotamente.
Rit.

Dio si è fatto uomo tra la meraviglia della natura;
il mondo è stato rinnovato da Cristo sovrano.
Rit.

Dunque la nostra assemblea canti infine nello splendore;
benedica il Signore: salute al nostro Re.
Rit.

PUERI E JUVENES CANTORES

Nell'apparir del sempiterno sole
ch'è mezzanotte più riluce intorno
che l'altro non faria di mezzogiorno.

Cantaron Gloria gli Angeli nel Cielo
e meritano udir sì dolci accenti
pastori che guardavano gli armenti.

Onde là, verso l'umile Bethlemme
preser la via dicendo: "Andiam d'un tratto,
e si vedrem questo mirabil fatto!"

Quivi trovaro in vili panni avvolto
il fanciul, con Gioseffe e con Maria:
o benedetta e nobil compagnia!

Tradizionale boemo, arr. D. Bononcini (1973)

Puer natus

CORI RIUNITI

Puer natus in Bethlehem, alleluia
unde gaudet Jerusalem, alleluia.
Rit: *In cordis jubilo, Christum natum adoremus
cum novo cantico, alleluia.*

Un bambino è nato a Betlemme,
Gerusalemme ne esulta, alleluia.
Rit. *Gioendo nel cuore, adoriamo il Cristo nato
con un canto nuovo, alleluia.*

Assumpsit carnem Filius, alleluia
Dei Patris altissimus, alleluia.
Rit.

Si è incarnato il Figlio di Dio Padre,
l'altissimo, alleluia.
Rit.

Per Gabrielem nuntium, alleluia
Virgo concepit Filium, alleluia
Rit.

Mediante il messaggero Gabriele,
la Vergine concepì suo Figlio, alleluia
Rit.

Dalle Piæ Cantiones (XIV secolo), arr. J. Rutter (1945)

Personent hodie

PUERI E JUVENES CANTORES

Personent hodie
voces puerulæ,
laudantes iucunde
qui nobis est natus,
summo Deo datus,
et de virgineo ventre procreatus!

Risuonino oggi
le voci dei bambini,
che lodano con gioia
colui che è nato per noi
mandato dal Sommo Dio
concepito nel grembo della Vergine!

In mundo nascitur,
pannis involvitur
præsepi ponitur
stabulo brutorum,
Rector supernorum.
Perdidit spolia principis infernorum.

È venuto al mondo,
avvolto in fasce
posto in una mangiatoia
nella stalla del bestiame,
il Signore dei Cieli.
Il principe degli Inferi perse il suo bottino.

Magi tres venerunt,
parvulum inquirunt,
Bethlehem adeunt,
stellulam sequendo,
Ipsam adorando.
Aurum, thus, et myrrham ei offerendo.

Omnes clericuli,
pariter pueri,
cantent ut angeli:
“Advenisti mundo,
laudes tibi fundo:
Ideo gloria in excelsis Deo!”

Son giunti tre Magi,
cercano il bambino,
si dirigono a Betlemme,
seguendo la stella,
e lo adorano
offrendogli oro, incenso e mirra.

Tutti i chierici,
e ugualmente i bambini,
cantino come gli angeli:
“Sei venuto al mondo,
porgiamo lode a te:
gloria a Dio nell’alto dei Cieli!”

Tradizionale ceco, arr. David Willcocks (1919-2015)

Rocking

PUERI E JUVENES CANTORES

Little Jesus, sweetly sleep, do not stir
We will lend a coat of fur.
We will rock you, rock you, rock you.
See the fur to keep you warm
snugly round your tiny form.

Mary’s little baby, sleep, sweetly sleep
sleep in comfort, slumber deep.
We will rock you, rock you, rock you.
We will serve you all we can
darling, darling little man.

Piccolo Gesù, dormi dolcemente, non agitarti
ti copriremo con un manto di pelliccia.
Ti culleremo.
Vedi la pelliccia per tenerti al caldo
avvolta attorno al tuo piccolo corpicino.

Il bambino di Maria dorme dolcemente
dorme sereno, un sonno profondo.
Ti culleremo.
Ti offriremo tutto ciò che possiamo,
caro fanciullo.

Dalle Piæ Cantiones, arr. R. Jacques (1894-1969)

Good King Wenceslas

CORI RIUNITI

D. Bononcini (1973), Preludio

Good King Wenceslas look’d out
on the Feast of Stephen,
when the snow lay round about
deep and crisp and even.
Brightly shone the moon that night
though the frost was cruel
when a poor man came in sight

Il buon re Wenceslao guardò fuori
nel giorno di Santo Stefano,
mentre la neve si ammicchiava
alta, fresca e uniforme.
Splendeva la luna quella notte
anche se il gelo era crudele
quando si parò innanzi un pover’uomo

gath'ring winter fuel.

“Hither, page, and stand by me,
if thou know'st it, telling
yonder peasant, who is he?
Where and what his dwelling?”
“Sire, he lives a good league hence,
underneath the mountain
right against the forest fence
by Saint Agnes' fountain.”

“Bring me flesh and bring me wine
bring me pine-logs hither:
thou and I will see him dine
when we bear them thither.”
Page and monarch, forth they went
forth they went together
through the rude wind's wild lament
and the bitter weather.

“Sire, the night is darker now
and the wind blows stronger;
fails my heart, I know not how
I can go no longer.”
“Mark my footsteps, good my page
tread thou in them boldly,
thou shall find the winter's rage
freeze thy blood less coldly.”

In his master's steps he trod
where the snow lay dinted;
heat was in the very sod
which the Saint had printed
Therefore, Christian men, be sure
wealth or rank possessing;
ye, who now will bless the poor,
shall yourselves find blessing.

Tradizionale inglese, arr. R. Jacques (1894-1969)

The Holly And The Ivy

The holly and the ivy,
when they are both full grown,

che raccoglieva legna da ardere.

“Vieni qua, o paggio, e stammi vicino,
e dimmi, se lo sai,
chi è quel contadino là fuori?
Dov'è e com'è la sua dimora?”
“Maestà, vive a una buona lega da qui,
sotto la montagna
proprio vicino alla siepe
accanto alla fonte di Sant'Agnese.”

“Portami della carne e del vino
portami anche dei ceppi di pino:
tu ed io lo vedremo cenare
quando li porteremo laggiù.”
Il paggio e il re uscirono
ed assieme andarono
attraverso le gelide folate di vento
ed il maltempo.

“Maestà, la notte si è fatta più scura
e il vento soffia più forte;
il mio cuore ha paura, e non so come
andare avanti.”
“Segui le mie orme, mio buon paggio
e calpestale con decisione,
troverai che la rabbia dell'inverno
gelerà il tuo sangue con meno forza.”

[Il paggio] nei passi del suo padrone camminò
dove nella neve c'erano le sue orme;
il caldo era in quelle zolle
che il Santo aveva calpestato.
Perciò siate certi, o cristiani,
in possesso di ricchezza o rango;
voi, che ora date misericordia al povero,
troverete voi stessi misericordia.

JUVENES CANTORES

L'agrifoglio e l'edera,
quando sono completamente cresciuti,

of all the trees that are in the wood
the holly bears the crown.

Rit: *The rising of the sun,
and the running of the deer,
the playing of the merry organ,
sweet singing in the choir.*

The holly bears a blossom
as white as the lily flower,
and Mary bore sweet Jesus Christ
to be our sweet Saviour.

Rit.

The holly bears a berry
as red as any blood,
and Mary bore sweet Jesus Christ
for to do us sinners good.

Rit.

The holly bears a prickle
as sharp as any thorn,
and Mary bore sweet Jesus Christ
on Christmas day in the morn.

Rit.

The holly bears a bark
As bitter as any gall,
And Mary bore sweet Jesus Christ
For to redeem us all.

H. Gauntlett (1805-1876)

Once In Royal David's City

CORI RIUNITE

Once in royal David's city
stood a lowly cattle shed,
where a mother laid her baby
in a manger for his bed:
Mary was that mother mild,
Jesus Christ her little child.

He came down to earth from heaven,
who is God and Lord of all,
and his shelter was a stable

di tutti gli alberi presenti nel bosco
l'agrifoglio porta la corona.

Rit. *Il sorgere del sole,
la corsa del cervo,
il suono dell'allegro organo,
il dolce cantare in coro.*

L'agrifoglio ha un fiore
bianco come il giglio,
e Maria diede alla luce il dolce Gesù Cristo
perché fosse il nostro Salvatore.

Rit.

L'agrifoglio ha una bacca
rossa come il sangue,
e Maria diede alla luce il dolce Gesù Cristo
per il bene di noi peccatori.

Rit.

L'agrifoglio ha un margine acuminato
appuntito come una spina,
e Maria diede alla luce il dolce Gesù Cristo
nel mattino del giorno di Natale.

Rit.

L'agrifoglio ha una corteccia
amara come fiele,
e Maria diede alla luce il dolce Gesù Cristo
per la redenzione di noi tutti.

Un tempo nella città di Re Davide
sorgeva un'umile stalla,
dove una madre pose il suo bambino
in una mangiatoia come letto:
quella dolce madre era Maria
Gesù Cristo il suo bambino.

Egli scese in terra dal cielo,
colui che è Dio e Signore di ogni cosa,
e il suo riparo fu una stalla

and his cradle was a stall;
with the poor, and mean, and lowly
lived on earth our Saviour Holy.

Not in that poor lowly stable,
with the oxen standing by,
we shall see Him; but in heaven,
set at God's right hand on high;
where like stars His children crowned
all in white shall wait around.

A. Adam (1803-1856), arm. D. Bononcini (1973)

Cantico di Natale

CORI RIUNITI

MARIA FRANCESCA ROSSI - SOPRANO

Fredda è la notte, buio tutt'intorno
silente attesa, sacro timor.
Brilla una stella, veglia tutto il mondo
s'apre la vita e palpita un cuor.
Rit. *Freme il mondo in questa lunga attesa,
in cielo gli angeli iniziano a cantar:*

*"Nasce Gesù, il Signore, il Salvator.
Sia gloria a Dio nell'alto del ciel."*
E se l'amore regna fra di noi,
nei nostri cuori vive Gesù.
Splende la luce, in tutti c'è la pace,
il Paradiso è qui in mezzo a noi! Rit.

J. Rutter (1945)

Star Carol

JUVENES CANTORES

Sing this night, for a boy is born in Bethlehem
Christ our Lord in a lowly manger lies;
bring your gifts, come and worship at his cradle:
hurry to Bethlehem and see the son of Mary!
Rit. *See his star shining bright
in the sky this Christmas night!
Follow me joyfully;
hurry to Bethlehem and see the son of Mary.*

Angels bright come from heaven's highest glory
bear the news with its message of good cheer;
sing, rejoice for a King is come to save us:
hurry to Bethlehem and see the son of Mary!
Rit.

See, he lies in his mother's tender keeping;

Cantate stanotte poiché è nato un fanciullo a Betlemme
Cristo nostro Signore giace in un'umile mangiatoia;
portate i vostri doni, venite adoranti alla sua culla:
affrettatevi a Betlemme e ammirate il figlio di Maria!
Rit: *Guardate la sua stella brillare luminosa
nel cielo di questa notte di Natale!
Seguitemi con gioia:
affrettatevi a Betlemme e ammirate il figlio di Maria.*

Angeli radiosi giungete dall'alta gloria dei cieli
portate la novella col suo messaggio di grande gioia;
Cantate e gioite, poiché un Re è giunto a salvarci:
affrettatevi a Betlemme e ammirate il figlio di Maria!
Rit.

Vedete, egli giace nel tenero abbraccio di sua madre;

Jesus Christ in her loving arms asleep.
Shepherds poor, come to worship and adore him,
offer their humble gifts before the son of Mary!
Rit.

Gesù Cristo addormentato tra le sue amorevoli braccia.
I poveri pastori, venuti ad adorarlo e venerarlo,
offrono i loro umili doni al figlio di Maria!
Rit.

Let us all pay our homage at the manger,
sing his praise on this joyful Christmas Night;
Christ is come, bringing promises of salvation:
hurry to Bethlehem and see the son of Mary!
Rit.

Portiamo il nostro omaggio alla mangiatoia,
cantiamo la sua lode in questa gioiosa notte di Natale;
Cristo è venuto, portando promesse di salvezza:
affrettatevi a Betlemme e ammirate il figlio di Maria!
Rit.

Tradizionale inglese, arr. G. Barbolini

Gloria in excelsis Deo

SCHOLA POLIFONICA

Gli angeli delle campagne
cantano l'inno "Gloria in ciel"
e l'eco delle montagne
ripete il canto dei fedeli.

O pastori che cantate
dite il perché di tanto onor
qual Signore, qual Profeta
merita questo gran splendor?

Rit. *Gloria in excelsis Deo*

Rit. *Gloria in excelsis Deo*

Spiritual tradizionale afroamericano, arr. D. Bononcini (1973)

My Lord, What A Mornin'

SCHOLA POLIFONICA

Rit. *My Lord, what a mornin'*
when the stars begin to fall.

Rit. *Che giornata, mio Dio,*
quando le stelle cominceranno a cadere.

You will hear a sinner mourn,
to wake the nations underground
lookin' to my God's right hand
when the stars begin to fall.
Rit.

Si sentirà un peccatore piangere,
per ridestare le genti sepolte
che guarderanno la destra di Dio
quando le stelle cominceranno a cadere.
Rit.

You will hear a Christian sing,
to wake the nations underground
lookin' to my God's right hand
when the stars begin to fall.

Si sentirà un Cristiano cantare,
per ridestare le genti sepolte
che guarderanno la destra di Dio
quando le stelle cominceranno a cadere.

Daniele Bononcini (1973)

Fantasia natalizia

CORI RIUNITI

CON LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

MODENA MUSICA SACRA AUGURA A TUTTI BUONE FESTE!

Sostieni con un'erogazione liberale le attività di MMS per aiutarci a diffondere la cultura e l'arte della musica sacra. **Le donazioni effettuate tramite mezzi di pagamento tracciabili sono detraibili/deducibili.**

Si può effettuare un bonifico con le seguenti modalità:

IBAN IT 18 C 06270 12950 CC0500263384

Banca LA CASSA DI RAVENNA S.P.A. - MODENA AGENZIA 3

Intestatario Modena Musica Sacra APS

Causale Erogazione liberale

Grazie per la vostra amicizia e il vostro sostegno.
Tanti auguri di un Santo Natale a voi e ai vostri cari!

Schola Gregoriana

Albano Stefania, Arienti Augusto, Baccarini Roberto, Balestrazzi Stefania, Ballarotti Adelelmo, Baraldi Marcella, Berardi Enzo, Bertozzi Alberto, Bressan Paola, Chebakova Eugenia, Cuoghi Valeria, Fabbi Nella, Fantini M. Grazia, Gorni Francesca, Maletti Giuseppe, Malmusi Maura, Martinelli Samuele, Montanari Anna, Quartieri M. Cecilia, Rossi M. Francesca, Vaschieri Roberta, Zanasi Luca

Schola Polifonica

Soprani: Albano Stefania, Benedetti Benedetta, Bellelli Valeria, Bucciarelli Cristina, Cappi Fiorella, Cavazzuti M. Cristina, Cavazzuti M. Giovanna, Chebakova Eugenia, Cuoghi Valeria, Fantini M. Grazia, Gualtieri Lorenza, Montanari Anna, Morselli Greta, Quartieri M. Cecilia, Rossi M. Francesca, Rubaldi Gloria, Scaringi Meri, Termanini Sandra

Contralti: Baglioni Rita, Baraldi Marcella, Bonacini Francesca, Botti Paola, Caracostas Alessandra, D'Addario Edi, Gazzetti Elena, Marinelli Gloria, Pianversi Anna, Piccinini Angela, Rompianesi Erica, Tarantino Ilaria

Tenori: Benetti Emanuele, Calciolari Ivano, Colombini Claudio, Colombini Luca, Gazzotti Alberto, Gubertini Lucia-no, Guidorizzi Marco, Malatesta Alessandro, Malmusi Giovanni, Rossi Francesco, Tomassone Andrea, Zanasi Luca

Bassi: Armocida Luca, Bauce Luca, Berardi Vincenzo, Bernabei Marco, Gannuscio Vincenzo, Gazzini Marco, Maletti Giuseppe, Palumbo Andrea

Pueri Cantores

Soprani: Amara Francesca, Benini Benedetta, Berim Maria, Bononcini Annamaria, Chiesa Alice, Gottardi Alice, Nicolosi Ginevra, Pagnoni Francesco, Pirondini Dario, Reggiani Margherita

Contralti: Berim Ioan, Rabang Julia, Scaglietti Giorgio, Scaglietti M. Cecilia

Juvenes Cantores

Soprani: Ferrari M. Teresa, Martinelli Flaminia, Monelli Margherita, Perotto Natasha, Pizzarelli Elena, Sternieri Ilaria, Vignoli Giulia

Contralti: Iotti Olimpia, Lollì Martina, Muratori Casali Giorgia, Paesani Costanza

Tenori: Cipollini Giovanni, Zelioli Giovanni

Bassi: Hoffmann Jan, Hladysh Vladimir, Martinelli Samuele

Per la grafica e la stesura del programma di sala si ringraziano: Andrea Tomassone, Gloria Marinelli, Martina Lollì, Giovanni Romano, Ilaria Sternieri, Samuele Martinelli

con il patrocinio di:



Comune
di Modena



con il sostegno di:

CLAL.it